

come qualche giorno fa l'ex ministro Rino Formica, è stato ascoltato come «certificatore», per la Dc, di migliaia di pratiche che, dalla periferia, giungevano a piazza del Gesù per il «placet» definitivo. Pietro Federico, noto come lo «sceriffo della Maremma», ha inviato i tabulati dell'Inps a tutte e 92 le procure italiane perché i colleghi controllassero eventuali abusi. Risulta, ad oggi, che le procure che si sono attivate sono sì e no una decina.

G. Cap.

Il Tempo 10/07/96 p. 6

I giuliano-dalmati decidono di costituirsi parte civile nel processo

Gli esuli contro i boia delle foibe

Ma gli autori degli eccidi non saranno alla sbarra

RICCARDO PELLICETTI

TRIESTE — «Finalmente un tribunale italiano si occupa degli eccidi delle foibe considerando quelle stragi come un elemento centrale di un piano di pulizia etnica contro gli italiani». Gli esuli giuliano-dalmati sono soddisfatti ed hanno annunciato che si costituiranno parte civile nel processo contro i responsabili delle stragi perpetrate dai partigiani comunisti di Tito sui confini orientali, durante e dopo il secondo conflitto mondiale.

«È stato tolto un velo che durava da anni», ha detto ieri in una conferenza stampa Renzo Codarin, presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di Trieste. «La cosa importante — ha aggiunto, leggendo una nota del senatore Lucio Toth,

presidente dell'Angvd — è che il tribunale del riesame di Roma, nel non escludere a priori il delitto di genocidio ricorre a tale configurazione per poter punire i responsabili di delitti così atroci, essendo comunque i reati commessi i più gravi previsti dalla nostra legge penale».

«Sono fatti che continuano a pesare sulla nostra storia e sulla memoria collettiva — gli fa eco Anita Slatti, vicepresidente delle Comunità Istriane — dopo il 1943 abbiamo lasciato cadere il silenzio perché avevamo paura di non essere creduti. Ma i tempi sono cambiati. Oggi è doveroso rompere questa cortina di omertà».

Renzo de' Vidovich, presidente del locale Libero Comune di Zara in esilio, ha fornito un'analisi approfondita della situazione. «Ci era stato imposto il silenzio per

indurre la commissione che si occupava del potenziamento dei mezzi in dotazione alle forze di polizia a destinare 800 miliardi all'acquisto di elicotteri. Dell'intera tangente fu versata, all'allora segretario amministrativo del Psi, Vincenzo Balzamo, solo una prima rata di due miliardi e mezzo. Balzamo, secondo l'accusa, depositò la prima rata della tangente su un conto corrente estero intestato a Giallobardo e gestito per conto del Psi. Le indagini accertarono che i due miliardi e mezzo provenivano dalla Siam Leasing.

ragioni internazionali — ha sottolineato — si voleva agganciare Tito all'Occidente. Perciò ogni nostra denuncia su quei misfatti si fermava a Trieste. Ma in Europa si entra con spirito europeo — ha affermato de' Vidovich, riferendosi a Slovenia e Croazia — come ha fatto la Germania, da paese democratico, che ha sempre collaborato per assicurare alla giustizia i criminali nazisti».

«Ho ascoltato le motivazioni del Tribunale dell'Aja per l'arresto dei leader serbi Karadzic e Mladic — ha detto Denis Zigante, presidente dell'Unione degli Istriani — in quelle motivazioni, in cui si configuravano il genocidio e la pulizia etnica, si delineava tutto quanto era accaduto dal 1943 al 1947 nella Venezia Giulia e Dalmazia contro gli italiani. Oggi è caduto un velo».



DITTATORE Il maresciallo Tito

Il procuratore attacca il magistrato che ha scritto un libro sulle distorsioni «an

Vigna: «Chi collabora se l'inchiesta è una bo

Il giudice che assolse Pacciani «ha compromesso le indagini dopo tanti anni

GIANCARLO CAPECCHI

FIRENZE — Il professor Piero

non ce l'ha fatta più a reggere ed è sbottato. Anzi è proprio «esplosio» salendo in cella e tirando

parlare» è al compagno di merende di Pietro Pacciani, quel Mario Vanni che, in galera, sta tenendo

corta impunità o di un alleggerimento della sua posizione». Roba da scandalizzare il più onesto dei

to a Locat...
condo i car...
Potenza, ch...
fermo, non i...
delitto del s...
curamente...
spiccato della...
Paletta è...
della Republ...
Come per...
proprio a l...
maggio sco...
ti affrontar...
viaggiavanc...
cedes, Giov...
Confortini...
un coltello...
due valiget...
gioielli per...
lire e di ur...
erano tre m...
Paletta c...
so nel car...
verrà trasf...
bardia per...
giudici cor...
binieri lo l...
apparso fr...
rispondere...
tari. Da q...
Lombardia...
anche alcu...
sati di con...
Gli inve...
che Palett...
elementi i...
svolta alle...
del sottuff...
sempre se...
molto pre...
partecipat...
ma che si...
prio il 6 l...
materialm...